

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI LEPORANO
PROVINCIA DI TARANTO

C O P I A

☒ Affissa all'Albo Pretorio il **10/11/2015**

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI,
CONTRIBUTI ECONOMICI E PATROCINIO A ENTI PUBBLICI E PRIVATI AI SENSI
DELL'ART.12 DELLA LEGGE 241/90

Nr. Progr. **27**

Data **23/10/2015**

Seduta NR. **6**

IL PRESIDENTE HA CONVOCATO IL CONSIGLIO COMUNALE, OGGI NELLA SALA CONSILIARE DEL CASTELLO MUSCETTOLA ALLE ORE 17:30 IN ADUNANZA STRAORDINARIA PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
D'ABRAMO ANGELO	S	FANELLI GIANMARCO	S		
LOTTA IOLANDA	S	COSMA ANNA MARIA	S		
PRESICCI FRANCESCO	S	PAVONE DOMENICO	S		
ZAGARIA VINCENZO	S	GALEONE NICOLA	S		
PAGANO ADOLFO	S	DE MILITO ALESSANDRA	S		
AMOROSI ANNA MARIA	S	D'AVANZO FRANCO	S		
FUSCO FRANCESCO	S				
<i>Totale Presenti: 13</i>			<i>Totali Assenti: 0</i>		

Assenti Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente giustificato

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Sono presenti gli Assessori Esterni:

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE del Comune, DOTT.SSA VICECONTE MARIA ROSA.

Constatata la legalità dell'adunanza, nella sua qualità di PRESIDENTE, il Sig. PAGANO ADOLFO dichiara aperta la seduta invitando a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- Il Comune riconosce alle associazioni del proprio territorio, nell'ambito dei loro rapporti con l'Ente, un ruolo di partecipazione, consultazione e di azione amministrativa mediata;

CONSIDERATO CHE

- con la sovvenzione l'Amministrazione Comunale si fa carico interamente o parzialmente dell'onere derivante da iniziative che, rientranti nelle sue finalità sono realizzate da Enti, Associazioni, Comitati, Fondazioni e Cooperative. In particolare la sovvenzione opera nei casi in cui l'iniziativa è realizzata in collaborazione con l'Amministrazione Comunale nei termini regolamentati o nell'atto costitutivo degli Enti, Associazioni, Comitati, Fondazioni e Cooperative, ovvero con apposita convenzione.
- con il contributo l'Amministrazione Comunale interviene in maniera occasionale o continuativa e in grande o piccola entità a favore di iniziative per le quali supporta solo un onere parziale rispetto al costo complessivo, ritenendole valide sotto il profilo dell'interesse pubblico.
- con l'ausilio finanziario l'Amministrazione Comunale comprende ogni possibile altra erogazione che non rientri nelle precedenti forme. In particolare si intendono le erogazioni liberali a favore di Associazioni, Comitati e Fondazioni ritenute meritevoli, non necessariamente finalizzate a specifiche iniziative, ma concesse dal Comune a sostegno dell'attività complessivamente svolta, che rientri nell'alveo di quelle appartenenti ai compiti del Comune e svolte nell'interesse della collettività.
- con il vantaggio economico l'Amministrazione Comunale attribuisce benefici economici diversi dalle erogazioni in danaro, riconosciuti a favore di destinatari mediante esenzioni o riduzioni di oneri, concessioni in uso di cose mobili e di beni immobili.
- che il Comune può offrire il proprio patrocinio per iniziative di interesse cittadino organizzate da Enti, Associazioni, Comitati, Fondazioni e Cooperative in settori di propria competenza. La concessione del patrocinio può essere accompagnata dalla concessione di un contributo e di uso di strutture e servizi.
- che il Comune riconosce alle singole associazioni, fondazioni, Enti, Cooperative etc.. iscritte all'Albo un ruolo di concorso attivo nell'esercizio delle funzioni amministrative dell'Ente, sia proprie sia a esso delegate ovvero attribuite.

DATO ATTO CHE

- con il bilancio di previsione il Comune individua iniziative che l'amministrazione intende affidare all'associazionismo, determinandone le somme stanziare, l'entità del concorso finanziario e in genere tutte le notizie idonee a promuovere la presentazione di progetti di iniziative in forma singola ovvero in forma associata fra i vari sodalizi.
- il Comune potrà stipulare apposite convenzioni con le associazioni, Fondazioni, Enti, Cooperative etc., iscritte all'Albo per lo svolgimento delle attività ritenute di rilevante interesse pubblico.

CONSIDERATO

- che il previgente regolamento in materia risultava datato e desueto pertanto non più corrispondente alle esigenze della comunità.
- che con l'entrata in vigore del presente Regolamento vengono abrogate tutte le norme e i provvedimenti in materia incompatibili o in contrasto con lo stesso.
- che viene abrogato il Regolamento approvato con delibera 15/04 del 10.03.2004, fatta eccezione per le disposizioni di cui al CAPO III relative ai "Contributi alle persone" (dall'art. 9 sino all'art. 19) che facendo riferimento a situazioni specifiche, restano in vigore sino alla emanazioni di nuovi Regolamenti in materia che tengano di conto delle evoluzioni amministrative e normative in tema di gestione dei servizi menzionati.

RITENUTO necessario approvare un apposito testo regolamentare più rispondente all'attuale realtà storico-sociale.

VISTO lo schema di regolamento proposto per l'adozione;

RITENUTO pertanto opportuno approvare il Regolamento per la "**PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI ECONOMICI E PATROCINIO A ENTI PUBBLICI E PRIVATI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA LEGGE 241/90**" che viene allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

UDITI gli interventi, così come riportati nel resoconto di stenotipia allegato alla presente, da considerarsi come parte integrale e sostanziale;

VISTO l'art. 42 comma 2, lett. a del D.Lgs. n. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

PRESO ATTO che la commissione Turismo – Produttività nella seduta del 23/09/2015 ha espresso il proprio parere favorevole;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con il D.Lgs. n. 267/2000;

CON voti favorevoli all'unanimità espressi in forma palese nei modi di legge da n. 13 consiglieri presenti e votanti su n.13 consiglieri assegnati, esito accertato e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

1. Di approvare il Regolamento per la "**PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI ECONOMICI E PATROCINIO A ENTI PUBBLICI E PRIVATI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA LEGGE 241/90**", che si allega al presente dispositivo per farne parte integrante e sostanziale.

Successivamente il Consiglio Comunale, con votazione unanime favorevole espressa per alzata di mano da n. 13 consiglieri presenti e votanti su n.13 consiglieri assegnati, esito accertato e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267.



COMUNE DI LEPORANO

Provincia di Taranto

Settore Turismo e Cultura

REGOLAMENTO COMUNALE

**PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI,
CONTRIBUTI ECONOMICI E PATROCINIO A
ENTI PUBBLICI E PRIVATI AI SENSI
DELL'ART. 12 DELLA LEGGE 241/90**

CAPO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1

OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento, in attuazione a quanto stabilito dallo Statuto del Comune di Leporano, determina i criteri, le procedure e le forme di garanzia per la concessione di finanziamenti e benefici a persone ed Enti pubblici e privati, in relazione a quanto stabilito dall'art. 12 della legge n° 241 del 07.08.1990.

Lo stesso regolamento garantisce la trasparenza all'azione amministrativa ed il conseguimento delle utilità sociali e degli interessi generali ai quali saranno finalizzate le risorse pubbliche impiegate.

Art. 2

FINALITÀ

L'amministrazione Comunale, mediante la concessione di sovvenzioni, contributi ed altre erogazioni economiche favorisce lo sviluppo, il soddisfacimento e la promozione dei seguenti settori della società civile:

- A) Assistenza e sicurezza sociale;
- B) Attività sportive e ricreative del tempo libero;
- C) Attività per la tutela dei valori monumentali, storici e della tradizione;
- D) Cultura e spettacolo;
- E) Sviluppo economico e turistico;
- F) Tutela dei valori ambientali;
- G) Tutela dei valori della pace, della libertà e della democrazia e dei diritti dei cittadini;
- H) Tutela dei prodotti enogastronomici ed oleari;
- I) Tutela e la promozione della cultura agricola e contadina;
- J) Raggiungimento del principio delle pari opportunità;
- K) Sviluppo sociale, culturale dei soggetti deboli nella società;
- L) Promozione e informazione del territorio e dei suoi beni architettonici, storici ed ambientali;
- M) Promozione e informazione dei principi della prevenzione sanitaria;
- N) Promozione delle tradizioni cattoliche, in sintonia con il principio della tutela di tutti i credi religiosi;
- O) Riqualificazione del tessuto urbano e sociale del territorio;
- P) Sviluppo e promozione delle arti;
- Q) Aggregazione spontanea dei cittadini;
- R) Tutela degli animali;
- S) Promozione dell'istruzione, della formazione e della ricerca scientifica;
- T) Sviluppo della rete di protezione civile;
- U) Utilità sociale connessa al dialogo interreligioso ed alla multiculturalità;
- V) Utilità sociale e solidarietà sia verso gli associati che verso terzi, finalizzate alla conoscenza ed agli scambi culturali.

Il Comune riconosce alle associazioni del proprio territorio, nell'ambito dei loro rapporti con l'Ente, un ruolo di:

1. partecipazione e consultazione;
2. azione amministrativa mediata per conto del Comune di cui al successivo art.20.

Art. 3

TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

Il presente regolamento esplicita negli articoli seguenti la tipologia di interventi oggetto dello stesso.

ART. 4

SOVVENZIONI

Con la Sovvenzione l'Amministrazione Comunale si fa carico interamente o parzialmente dell'onere derivante da iniziative che, rientranti nelle sue finalità sono realizzate da Enti, Associazioni, Comitati, Fondazioni e Cooperative.

In particolare la sovvenzione opera nei casi in cui l'iniziativa è realizzata in collaborazione con l'Amministrazione Comunale nei termini regolamentati o nell'atto costitutivo degli Enti, Associazioni, Comitati, Fondazioni e Cooperative, ovvero con apposita convenzione.

Art. 5

CONTRIBUTI

Con il contributo l'Amministrazione Comunale interviene in maniera occasionale o continuativa e in grande o piccola entità a favore di iniziative per le quali supporta solo un onere parziale rispetto al costo complessivo, ritenendole valide sotto il profilo dell'interesse pubblico.

Art. 6

AUSILI FINANZIARI

Con l'ausilio finanziario l'Amministrazione Comunale comprende ogni possibile altra erogazione che non rientri nelle precedenti forme. In particolare si intendono le erogazioni liberali a favore di Associazioni, Comitati e Fondazioni ritenute meritevoli, non necessariamente finalizzate a specifiche iniziative, ma concesse dal Comune a sostegno dell'attività complessivamente svolta, che rientri nell'alveo di quelle appartenenti ai compiti del Comune e svolte nell'interesse della collettività.

Art. 7

VANTAGGI ECONOMICI

Con il vantaggio economico l'Amministrazione Comunale attribuisce benefici economici diversi dalle erogazioni in danaro, riconosciuti a favore di destinatari mediante esenzioni o riduzioni di oneri, concessioni in uso di cose mobili e di beni immobili.

Art. 8

PATROCINIO

Il Comune può offrire il proprio patrocinio ad iniziative organizzate da Enti, Associazioni, Comitati, Fondazioni e Cooperative in settori di propria competenza.

Il patrocinio per iniziative di interesse cittadino è concesso sulla base dei criteri di cui al successivo art. 17.

La concessione del patrocinio può essere accompagnata dalla concessione di un contributo e di uso di strutture e servizi.

CAPO II – CRITERI DI EROGAZIONE

Art. 9

CRITERI

Nella concessione delle erogazioni e dei vantaggi economici di cui agli articoli precedenti del presente regolamento l'Amministrazione Comunale, fermo restando la rispondenza ai fini generali del Comune fissati per legge e dallo Statuto, nonché e soprattutto la rispondenza agli atti programmatici e di indirizzo che l'Amministrazione vuole perseguire, si attiene ai seguenti criteri:

CRITERI DI PREFERENZA

- A) contributi richiesti da persone fisiche o giuridiche, dotate o meno di personalità, purchè non aventi scopo di lucro, con sede ed operanti nel territorio comunale di Leporano e finalizzati allo svolgimento dell'attività annuale e o di singole iniziative;
- B) contributi richiesti da persone fisiche o giuridiche, dotate o meno di personalità, purchè non aventi scopo di lucro, non aventi sede nel Comune di Leporano ma la cui attività è svolta nel territorio comunale di Leporano e finalizzati allo svolgimento dell'attività annuale e o di singole iniziative;
- C) contributi richiesti da persone fisiche o giuridiche, dotate o meno di personalità, purchè non aventi scopo di lucro, non aventi sede nel Comune di Leporano e la cui attività non è svolta nel territorio comunale di Leporano ma che presentino iniziative da svolgere nel territorio comunale ovvero iniziative di elevato valore da essere comunque suscettibile di apprezzamento da parte dell'Amministrazione Comunale;

CRITERI DI PRIORITA' ED ENTITA'

La priorità deriva dalla sommatoria dei seguenti indici, da valutare nella loro complessività e secondo le finalità di indirizzo amministrativo promosse dall'Ente:

- iniziative promosse, realizzate o coordinate congiuntamente da più soggetti;
- numero di soci;
- numero di cittadini coinvolti nella realizzazione dell'iniziativa promossa;
- qualità ed articolazione dei progetti in rapporto alle esigenze del territorio di Leporano;
- dimostrazione di precedenti analoghi programmi portati a termine con efficacia;
- partecipazione ad iniziative e progetti promossi dall'Amministrazione Comunale o da altri enti pubblici o in coerenza con piani comunali o sovra comunali in settori ritenuti strategici e prioritari dall'Amministrazione Comunale di Leporano;
- coerenza delle proposte con il quadro complessivo delle attività per evitare sovrapposizioni e duplicazioni rispetto ad altre attività già in essere secondo uno spirito di sussidiarietà pubblico-privato ed un uso razionale delle risorse;
- carattere innovativo delle proposte;
- capacità di soddisfare interessi diffusi tra la popolazione;
- capacità di reperire forme di autofinanziamento e utilizzo del volontariato nella realizzazione delle iniziative;
- essersi dimostrati affidabili, puntuali, e diligenti nella rendicontazione e nell'utilizzo dei beni della comunità in occasione di precedenti iniziative o collaborazioni con l'Amministrazione Comunale.

A parità di preferenze e priorità/entità è dato privilegio ad iniziative che abbiano:

- A) capacità di concorrere alla eliminazione di situazioni di bisogno, di emarginazione e al recupero sociale;
- B) capacità di coinvolgimento del mondo giovanile nelle forme dell'istruzione, della cultura, delle attività sportive, ricreative e del tempo libero;
- C) capacità di affermare e promuovere a vari livelli i valori della pacifica convivenza, della democrazia e della libertà;
- D) capacità di tutelare i diritti dei cittadini e le pari opportunità;

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 27 DEL 23/10/2015

- E) capacità di valorizzare e salvaguardare il patrimonio ambientale;
- F) capacità di tutelare, valorizzare e salvaguardare il patrimonio storico, architettonico e culturale della comunità;
- G) capacità di promuovere e valorizzare l'immagine turistica del territorio di Leporano.

Art. 10

SOGGETTI AMMESSI

La concessione delle erogazioni e dei vantaggi economici è disposta dall'Amministrazione Comunale a favore di:

enti pubblici, associazioni, fondazioni, comitati, enti morali, comitati festeggianti, cooperative, istituzioni di carattere privato dotate di personalità giuridica che esercitano la loro attività in favore della popolazione o che perseguono finalità di cui al presente Regolamento.

L'associazione ai fini del conseguimento del beneficio deve essere costituita da almeno due mesi antecedenti alla richiesta di contribuzione.

In casi particolari, adeguatamente motivati, l'attribuzione di erogazione e vantaggi economici può essere disposta a favore di enti pubblici nonché di associazioni operanti senza scopi di lucro e con fini umanitari per sostenere specifiche iniziative che abbiano finalità di aiuto e solidarietà verso altre comunità colpite da calamità od altri eventi eccezionali oppure per concorrere ad iniziative di interesse generale rispetto alle quali la partecipazione del Comune assume rilevanza sotto il profilo dei valori sociali, morali, culturali e economici.

Sono comunque esclusi da qualsiasi contributo tutti i soggetti che esercitano attività imprenditoriali.

CAPO III – PROCEDURE DI EROGAZIONE

Art.11

ISTANZE

Le istanze presentate al fine di richiedere le erogazioni ed i contributi dovranno essere presentate all'Ufficio Protocollo del Comune di Leporano e dovranno essere indirizzate al Sindaco ed all'Ufficio Turismo e spettacolo del medesimo Ente.

La formulazione delle richieste è in forma libera ma alle stesse i soggetti interessati dovranno, a pena di ammissibilità, allegare i seguenti documenti:

- statuto (solo per le associazioni e gli enti che stiano presentando la richiesta per la prima volta; per chi ha già prodotto tale documentazione sarà necessaria una semplice dichiarazione sottoscritta dal rappresentante che la stessa è già agli atti del Comune);
- programma dell'iniziativa (abbastanza dettagliato) ovvero una relazione sull'attività per la quale si chiede l'erogazione;
- impegno sottoscritto dal rappresentante ad utilizzare la contribuzione esclusivamente per gli scopi per i quali eventualmente sarà concessa;
- preventivo di spesa, sempre sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente, associazione...etc., suddiviso per voci di costi e di ricavi per le iniziative per cui si chiede l'erogazione;
- indicazione di altri Enti pubblici, privati, economici e non, etc...a cui sia stata proposta analoga richiesta di contribuzione (in caso negativo va segnalato: non sono stati richiesti contributi a nessun altro ente pubblico, privato, economico e non, etc.. per la presente iniziativa);
- indicazione della persona abilitata alla riscossione per conto del soggetto richiedente, ovvero le indicazioni del conto corrente (IBAN, Istituto Bancario ovvero Posta) e loro sede di riferimento. Al fine di garantire la massima trasparenza amministrativa le Associazioni, gli

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 27 DEL 23/10/2015

Enti, le Fondazioni, i Comitati e le Cooperative che ricevono una erogazione da parte del Comune di Leporano devono indicare un proprio conto corrente bancario e/o postale intestato; tale ultima indicazione si assume come rilevante in caso di erogazioni di sovvenzioni e contributi.

Le domande devono essere presentate almeno 15 giorni prima della realizzazione dell'evento corredate dalla documentazione indicata e sottoscritte in originale dal legale rappresentante dell'Ente, Associazione, Fondazione, Comitato, Cooperativa etc., e in caso specifico anche dal responsabile dell'attività svolta o da svolgere qualora questi sia persona diversa dal legale rappresentante.

In caso di presentazione di richieste effettuate molto tempo prima della attività da svolgere (almeno 2 mesi prima), entro i 15 giorni antecedenti la data prevista per l'inizio della attività indicata nella richiesta il legale rappresentante dovrà far pervenire al medesimo Ufficio indicato in precedenza una dichiarazione ove verranno indicate eventuali modifiche al programma già concordato: ciò al fine di permettere all'Amministrazione Comunale la valutazione delle stesse in funzione dell'erogazione impegnata.

Anche successivamente alla esecuzione dell'iniziativa/evento/attività, i soggetti richiedenti possono richiedere all'Amministrazione Comunale un'integrazione della erogazione impegnata sulla base di una relazione dettagliata delle motivazioni che sottendono alla richiesta integrativa.

La Amministrazione si riserva il diritto di valutare la necessità della integrazione.

Art. 12

ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE

Le richieste, previa verifica dei requisiti formali a cura del Responsabile del Servizio interessato, il quale esprimerà breve parere in merito (ed in caso di esito negativo ne darà comunicazione al soggetto richiedente, indicando quali documentazioni eventualmente risultano mancanti e/o insufficienti, ovvero per quali altri ed ulteriori motivi la richiesta non può formalmente essere attenzionata), sono trasmesse alla Giunta Comunale che, eventualmente, fornirà atto d'indirizzo circa l'erogazione della sovvenzione o del contributo.

L'erogazione di ogni genere di provvidenza è subordinata alla compatibilità con gli stanziamenti previsti dal bilancio comunale.

La Giunta Comunale si riserva di valutare, con specifici atti di indirizzo, eventuali richieste presentate in deroga ai termini di cui all'articolo precedente ed alla procedura di cui sopra, disponendo anche in merito ai criteri della misura del contributo.

La concessione di sovvenzioni e contributi non conferisce diritto, né aspettative di continuità per gli anni successivi.

Art. 13

PROCEDURA DI EROGAZIONE

A conclusione dell'iniziativa per la quale è stata richiesta la sovvenzione o il contributo, il soggetto richiedente deve presentare la seguente documentazione al fine di ottenere la liquidazione del saldo che va depositata entro i 30 giorni successivi:

- A) relazione dettagliata dell'avvenuto svolgimento dell'iniziativa e dell'attività per la quale è stata richiesta la concessione;
- B) rendiconto della gestione dell'iniziativa o attività, firmato dal legale rappresentante, corredato dalle copie delle fatture o ricevute di spese a dimostrazione delle spese sostenute, ovvero in alternativa il bilancio consuntivo dell'attività (tale documentazione corredata dalle copie delle fatture assume maggiore e specifico rilievo in caso di sovvenzioni e contributi da parte del Comune);
- C) indicazione dell'ammontare delle erogazioni e/o sponsorizzazioni da parte di altri soggetti, pubblici e privati;

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 27 DEL 23/10/2015

- D) in caso in cui il Comune si faccia carico integralmente dell'iniziativa o dell'attività, dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante che le fatture e/o ricevute di pagamento presentate al Comune al fine di richiedere l'erogazione non saranno, né sono state, utilizzate per richiedere ulteriori sostegni finanziari per la medesima iniziativa.

Nei rendiconti delle manifestazioni, iniziative e progetti ai quali concorre il Comune di Leporano non possono essere comprese le prestazioni assicurative alle iniziative suddette dall'apporto dei componenti dell'Ente e da tutti coloro che, a qualsiasi titolo, volontariamente ad esse collaborano, nonché oneri riflessi all'uso di materiali, attrezzature ed impianti dei quali il soggetto richiedente ed organizzatore già dispone o che saranno messi a disposizione gratuitamente dallo stesso Comune o da altri enti pubblici o privati.

Art. 14

ESCLUSIONE DI RESPONSABILITA' DELL'ENTE PER LE MANIFESTAZIONI SOVVENZIONATE

L'intervento del Comune non può essere accordato per la copertura di disavanzi di gestione delle attività correnti ed ordinarie dei soggetti richiedenti.

Il Comune resta estraneo nei confronti di qualsiasi rapporto od obbligazione che si costituisca tra presone private, Enti pubblici o privati, associazioni e tra qualsiasi altri destinatari di interventi finanziari e tra soggetti terzi per le forniture di beni e prestazioni di servizi, collaborazioni professionali e qualsiasi altra prestazioni.

Il Comune non assume alcuna responsabilità in merito all'organizzazione ed allo svolgimento di manifestazioni, iniziative e progetti ai quali ha accordato contributi finanziari.

Art. 15

DECADENZA DAI BENEFICI O RIDUZIONE DEGLI INCENTIVI CONCESSI

Decadono dal beneficio della sovvenzione o del contributi o di altra erogazione prevista dal presente Regolamento i soggetti che:

- 1) non realizzano l'iniziativa o l'attività, o modificano sostanzialmente il programma presentato non ottemperando a quanto previsto dal precedente articolo 11;
- 2) non presentano la documentazione richiesta nei termini previsti e senza motivazione.

La riduzione o la revoca è dichiarata dalla Giunta Comunale con atto proprio.

Art. 16

PROCEDURA DI ATTRIBUZIONE DEI VANTAGGI ECONOMICI

I vantaggi economici sono disposti a favore dei soggetti di cui al precedente art. 9 e secondo i criteri e le finalità del presente Regolamento.

Per vantaggi economici devono essere, solo a titolo esemplificativo, intendersi:

- 1) l'uso di beni mobili di proprietà comunale: palchi, sedie, tavoli, attrezzature sportive d altro;
- 2) l'uso di beni immobili di proprietà comunale: sale, impianti sportivi, locali ed arre pubbliche;
- 3) esenzioni e riduzioni di oneri e tariffe.

Art. 17

CONCESSIONE PATROCINIO

Il patrocinio del Comune di Leporano a manifestazioni, iniziative e progetti organizzati da Enti pubblici o soggetti privati è concesso formalmente dall'Amministrazione mediante deliberazione della Giunta Comunale e/o del Sindaco.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 27 DEL 23/10/2015

La concessione del patrocinio non comporta benefici o vantaggi economici a favore della manifestazione organizzata.

Per ottenere la concessione del patrocinio del Comune di Leporano il soggetto interessato deve presentare richiesta formale, almeno 15 giorni prima della data di realizzazione dell'iniziativa, nella quale viene illustrata in modo dettagliato l'iniziativa o progetto da realizzare, i tempi e i luoghi di effettuazione, gli obiettivi preposti e l'azione di promozione per la sua pubblicizzazione.

La concessione del patrocinio viene riconosciuta a manifestazioni o progetti che arricchiscono il panorama delle iniziative programmate a livello cittadino nei settori già individuati dal presente Regolamento al precedente articolo 2, nonché in ogni altro settore che sebbene non indicato nel Regolamento venga valutato nello specifico degno di attenzione da parte della collettività e quindi dell'Amministrazione Comunale.

La concessione del patrocinio non comporta benefici economici e finanziari o agevolazioni a favore dei soggetti richiedenti organizzatori della manifestazione o dell'iniziativa o del progetto, salvo che non venga concesso l'intervento del Comune secondo le modalità previste dal presente Regolamento.

Art. 18

PROMOZIONE E DIVULGAZIONE DELLE FORME DI SOSTEGNO

I soggetti beneficiari del patrocinio, dei vantaggi economici e dei contributi e sovvenzioni di cui al presente Regolamento sono tenuti a far risaltare il sostegno del Comune di Leporano in tutte le forme di pubblicizzazione delle iniziative, nonché durante lo svolgimento o la realizzazione delle stesse, attraverso la dicitura "con il patrocinio/il contributo del Comune di Leporano".

La concessione del Patrocinio autorizza ad utilizzare lo stemma del Comune di Leporano limitatamente all'iniziativa patrocinata e secondo le modalità dettate dall'Amministrazione.

Art. 19

CONTROLLI

L'amministrazione comunale si riserva di effettuare controlli sia sulla documentazione presentata a corredo della domanda ai sensi del D.P.R. 445/2000, sia nel corso dell'iniziativa.

Qualora il patrocinio e lo stemma del Comune di Leporano, il vantaggio economico o il contributo o la sovvenzione siano utilizzati impropriamente, senza la necessaria concessione, oppure violando le disposizioni nella stessa contenute, l'Amministrazione Comunale si riserva di agire in giudizio per la tutela dei propri interessi anche attraverso la richiesta di risarcimento danni.

CAPO IV – AZIONE AMMINISTRATIVA MEDIATA

Art. 20

AZIONE AMMINISTRATIVA MEDIATA

Il Comune di Leporano riconosce alle singole associazioni, fondazioni, Enti, Cooperative etc.. iscritte all'Albo un ruolo di concorso attivo nell'esercizio delle funzioni amministrative dell'Ente, sia proprie sia a esso delegate ovvero attribuite.

Annualmente in concomitanza della preparazione del bilancio di previsione il Comune individua iniziative che l'amministrazione intende affidare all'associazionismo, determinandone le somme stanziare, l'entità del

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 27 DEL 23/10/2015

concorso finanziario e in genere tutte le notizie idonee a promuovere la presentazione di progetti di iniziative in forma singola ovvero in forma associata fra i vari sodalizi.

Il Comune di Leporano potrà stipulare con le associazioni, Fondazioni, Enti, Cooperative etc., iscritte all'Albo apposite convenzioni per lo svolgimento delle attività previste dallo statuto del soggetto di cui sopra, qualora siano ritenute di rilevante interesse pubblico.

Il Comune di Leporano potrà stipulare con le Associazioni iscritte all'Albo apposite convenzioni con le quali regolamentare l'organizzazione o la gestione di servizi (in tutto o in parte).

Nel caso di convenzioni tra Associazioni e Comune, queste devono contenere disposizioni dirette a garantire l'esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività stabilite dalle convenzioni stesse. Devono inoltre prevedere forme di verifica delle prestazioni e di controllo della loro qualità nonché le modalità di rimborso delle spese sostenute dalle associazioni.

E' fatta salva la possibilità dell'Amministrazione di stipulare eventuali convenzioni e/o accordi per finanziare progetti di particolare interesse per l'Ente stesso o per il territorio di riferimento.

Tali progetti possono essere predisposti e realizzati anche da Associazioni, fondazioni, Enti, Cooperative etc.. non aventi sede nel Comune di Leporano.

Le associazioni iscritte all'Albo si impegnano a discutere eventuali modifiche e/o integrazioni ai propri programmi su iniziativa dell'Amministrazione comunale nell'ambito del proprio ruolo di coordinamento, allo scopo di rendere il contenuto delle stesse più confacente agli obiettivi del Comune di Leporano nei settori di cui al precedente art. 2.

Art. 21

CONCESSIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI LEPORANO

Relativamente alla concessione degli impianti sportivi di proprietà del Comune di Leporano, l'Amministrazione Comunale si riserva di valutare la modalità dell'azione amministrativa mediata e quindi di stipulare apposite convenzioni con Enti, Associazioni, Fondazioni e Cooperative in ordine all'utilizzo dei beni in oggetto.

Nello specifico però la convenzione, a pena di nullità, dovrà contenere norme relative alla valenza sociale e formativa dello sport: pertanto, devono essere indicate la possibilità di fruibilità gratuita degli impianti da parte di categorie individuate dalla Amministrazione (disabili, bambini in età scolare durante il periodo scolastico o durante eventi promossi in favore dello sport, anziani etc.); la possibilità concordata con il Comune di Leporano di tariffe ridotte in caso di fruibilità di soggetti esterni, a favore di categorie sopra indicate; la riserva di disponibilità da parte del Comune degli impianti; l'uso delle tariffe sociali indicate dall'Amministrazione Comunale; la possibilità di controllo, sulle strutture e di gestione anche contabile, nelle forme ritenute più congrue dal Comune, da esercitare per tutta la durata della convenzione.

CAPO V – DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Art.22

NORME GENERALI

L'osservanza delle procedure, dei criteri e delle modalità stabilite da questo Regolamento Comunale costituiscono condizione necessaria per la legittimità degli atti con i quali vengono disposte le concessioni di finanziamenti e benefici economici da parte di Questo Comune.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rinvia alla normativa vigente in materia.

Art.23

ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla esecutività della deliberazione di approvazione in Consiglio Comunale.

Con l'entrata in vigore del presente Regolamento vengono abrogate tutte le norme regolamentari e i provvedimenti in materia incompatibili o in contrasto con lo stesso.

Viene abrogato il Regolamento approvato con delibera 15/04 del 10.03.2004, fatta eccezione per le disposizioni di cui al CAPO III relative ai "Contributi alle persone" (dall'art. 9 sino all'art. 19) che facendo riferimento a situazioni specifiche, restano in vigore sino alla emanazioni di nuovi Regolamenti in materia che tengano di conto delle evoluzioni amministrative e normative in tema di gestione dei servizi menzionati.

Art.24

PUBBLICITA'

Alle disposizioni contenute nel presente Regolamento verrà data pubblicità mediante pubblicazione all'albo pretorio on line del Comune di Leporano e nelle altre forme ritenute opportune.

Punto n. 3: «Approvazione regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi economici e patrocinio ad enti pubblici e privati ai sensi dell'articolo 12 della legge 241/90».

PRESIDENTE

Sempre Consigliere Fusco, prego.

Consigliere FUSCO

Grazie Presidente. Fermo restando quanto detto in premessa cioè che anche l'attività di questo regolamento, la nuova introduzione in questo regolamento è volta a meglio armonizzare l'apporto che l'Amministrazione Comunale ha nei confronti, in questo caso, delle associazioni, il rapporto più che l'apporto. Qui c'è uno stravolgimento totale della vecchia regolamentazione. Uno stravolgimento totale dettato innanzitutto dal recepimento di quelle che sono le mozioni, i rilievi mossi dalla corte dei conti, in relazione al concetto di sponsorizzazione e tutto il resto che, vengono recepite in questo regolamento. Peraltro, il precedente regolamento, quello del 1994, il quale, sebbene debba essere la chiosa del discorso, è un minestrone di tutto e di più, cioè si passa dalle albergozioni per le ragazze madri, al trasporto scolastico, cioè vengono inseriti i rapporti con le associazioni insieme ad alcuni servizi alla persona che, oggettivamente, mal collimano l'uno con l'altro.

Pertanto, questo nuovo regolamento che, peraltro va a sovvertire quello previsto, a mio parere, però ritengo che sia un mio parere, rasentava profili di cattiva gestione, anche, forse, profili effettivamente di liceità del rapporto, quando si dichiarava il modo in cui potevano essere erogate le sovvenzioni, i fondi, le erogazioni liberali perchè di quello poi, fondamentalmente andiamo a parlare, in relazione alla documentazione da portare cioè il limite del 50% creava, devo essere sincero, delle situazioni borden line di non poca considerazione da parte dell'amministrazione, intesa come uffici preposti.

Questo regolamento va, oltre a modificare integralmente il sistema delle erogazioni ed anche il sistema delle richieste, delle istanze per ottenere l'erogazione da parte di associazioni, cooperative, comitati e così via, va anche ad assumere, a fare propri i rilievi della corte dei conti.

Il nuovo regolamento individua 4 tipologie di erogazioni, consentitemi il termine: le sovvenzioni, cioè laddove l'amministrazione comunale voglia farsene carico integralmente, parlo di manifestazioni, ma può essere, ovviamente, qualsiasi tipo, perchè qua si sta parlando non solo di manifestazioni culturali, ma di associazioni che abbiano nell'oggetto la promozione della cultura, ma anche sociali, anche di pubblica utilità; poi c'è il contributo, laddove l'amministrazione decida di farsi carico esclusivamente di una parte settaria, specificata ed in questi due casi l'erogazione è, ovviamente, sottoposta a verifiche e controlli relativi alla documentazione da acquisire, quindi, fatture e tutto il resto. Successivamente c'è l'ausilio finanziario che è una erogazione liberale molto semplice, anche di ridotto carattere economico, con la quale l'Amministrazione Comunale vedendo che l'associazione che sta svolgendo una determinata attività, persegue quelli che sono comunque i fini richiamati dallo statuto comunale ed i fini richiamati da quella che è l'attività di intervento che l'amministrazione vuole a livello politico ed amministrativo portare in ambito della collettività, ritiene di contribuire dando un contributo liberale, ovviamente, sempre a posteriori, sempre dopo aver verificato e controllato che l'attività dell'associazione – parlo di associazione in senso lato, ribadisco, ma tutte le varie categorie - sia stata effettivamente svolta; ed infine, c'è il vantaggio - oltre al patrocinio di cui ben si conosce e si richiamano quasi integralmente le norme – economico che è l'uso beni dell'amministrazione da concedere previo delle regole e norme di condotta.

Sono stati previsti diversi e maggiori valutazioni per decidere su quali criteri effettuare le erogazioni. Poi ci sono, soprattutto in questo regolamento, le procedure molto più puntuali, che richiamano i controlli, quindi, sulla correttezza dello svolgimento dell'attività, nonchè l'obbligo, che non è di poco conto, di divulgazione da parte di chi ottiene una erogazione comunale, del fatto che, comunque, il comune abbia patrocinato, abbia sovvenzionato l'iniziativa.

Inoltre, in un articolo soprattutto è stata introdotta l'azione amministrativa mediata, cioè la possibilità dell'amministrazione di stipulare, eventualmente, con associazioni, comitati ed altro delle specifiche, precipue convenzioni, al fine di andare ad ottemperare ad alcune finalità specifiche sempre nell'ambito delle norme, sempre nell'ambito, quindi, della correttezza legislativa, ma con il fine, appunto, di andare, laddove l'amministrazione non può arrivare, soprattutto faccio riferimento, ad esempio, immaginate a situazioni dove c'è bisogno di professionalità in ambito sociale, dove esistono le cooperative sociali o le associazioni con determinate figure che invece

l'amministrazione dovrebbe andare ad assumere e non è possibile effettuare.

L'azione amministrativa mediata è fondamentale anche e soprattutto in previsione di quello che questa amministrazione si sta portando avanti, di andare a destinare i beni confiscati alla mafia nel nostro territorio che abbiamo alle associazioni previste dalla normativa, previste dalla destinazione d'uso della prefettura e con il controllo del Tribunale, ma che inevitabilmente, siccome si tratta di destinazione d'uso di ambito sociale, devono prevedere determinate figure e quindi è necessario, secondo le norme, non prevedere una libera azione del bene, ma una azione quella che normativamente viene definita una azione amministrativa mediata.

La cosa fondamentale, ovviamente, dei due articoli sulla azione amministrativa mediata è quello esclusivamente di andare a valutare, come non solo nel caso dei beni confiscati alla mafia, ma nei beni di proprietà del comune, il comune possa, debba ed abbia necessità anche di fare, di andare a mettere, ad inserire dei paletti, quindi, delle norme per garantire la fruibilità dell'immobile dell'area ai soggetti svantaggiati o comunque a tutti quei soggetti per quelle finalità comunali prevedono delle garanzie, delle clausole di garanzia, cosa che precedentemente non c'era.

Non devo ribadire quanto già detto sulle norme finali cioè sul fatto che il regolamento prevede negli ultimi due articoli l'abrogazione di quanto vi era a livello precedente, fatto salvo che non è stata volontà di questa amministrazione abrogare quanto previsto per le albergozioni, in questo momento, ma si lascia al vecchio regolamento la struttura delle albergozioni cioè la disciplina delle albergozioni con la volontà di entrare poi in una regolamentazione dei servizi sociali a più ampio raggio perché, ovviamente, non è assolutamente da non considerare. Sebbene, ribadisco, tematiche come quelle delle albergozioni o del sussidio alla povertà come i cantieri di cittadinanza sono ormai tematiche d'ambito e quelli bisognerà un attimo attenersi all'ambito. Grazie.

PRESIDENTE

Interventi? Prego Consigliere D'Avanzo.

Consigliere D'AVANZO

Vorrei sapere la data della commissione.

Consigliere FUSCO

La commissione il 23 settembre.

PRESIDENTE

Altri interventi? Si passa alla votazione.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

PRESIDENTE

Approvato alla unanimità. Votiamo per l'immediata esecutività.

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

PRESIDENTE

Approvata alla unanimità.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 27 DEL 23/10/2015

Si esprime parere favorevole (art. 49, comma 1 e art. 107, T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267)

In ordine alla regolarità tecnica

In ordine alla regolarità contabile

Il Responsabile Del Servizio

F.to Avv. DE FLORIO PIERA PAOLA

Letto, approvato e sottoscritto.

Il PRESIDENTE

F.to Pagano Adolfo

Il SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Viceconte Maria Rosa

Attesto che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo comunale il 10/11/2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'Art. 124, T.U.E.L. 18.08.2000, n.267.

Data: 10/11/2015

Il Segretario Generale

F.to Dott.ssa Viceconte Maria Rosa

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, (art. 134, comma 4°)

Data: 23/10/2015

Il SEGRETARIO GENERALE

F.to DOTT.SSA VICECONTE MARIA ROSA

È copia conforme all'originale.

Data: 10/11/2015

Il Segretario Generale

Dott.ssa Viceconte Maria Rosa
